

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-136 del 14/01/2022
Oggetto	Procedimento MOPPA3317 (ex 3552/S). Castelfrigo LV Srl. Cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelnuovo Rangone (Mo) per uso industriale e igienico ed assimilati. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 28.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-133 del 13/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattordici GENNAIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MOPPA3317 (ex 3552/S). Castelfrigo LV Srl. Cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelnuovo Rangone (Mo) per uso industriale e igienico ed assimilati. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 28.

La Dirigente

Premesso che:

- con nota prot. n. PG/2020/142228 del 05/10/2020 la ditta Castelfrigo LV Srl di Castelnuovo Rangone (C.F. 03588440366), a seguito di acquisizione di ramo d'azienda in data 05/03/2020 dal fallimento della ditta Castelfrigo Srl, ha chiesto il cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea a quest'ultima rilasciata con determinazione di rinnovo n. DET-AMB-6608 dell'11/12/2017, come modificata con successiva determinazione di variante non sostanziale n. DET-AMB-6266 del 29/11/2018;

- tale concessione si riferisce ad un pozzo esistente su terreno di proprietà del richiedente e contraddistinto dal foglio 20 mappale 190 del comune di Castelnuovo Rangone, da utilizzare per uso industriale (lavorazione carni suine) e igienico ed assimilati (lavaggi, irrigazione area verde ed impianto antincendio) con una portata massima d'esercizio di 3,7 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 40.000 mc/anno;

Preso atto che:

-il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;

-l'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po ha approvato con delibera n. 8/2015 la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica (c.d. Direttiva Derivazioni), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;

-la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Direttiva sopra citata con D.G.R. 1195/2016;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della sopracitata D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

Codice Corpo Idrico: 2400ER-DQ2-CCI denominato "Conoide Tiepi-
do - Confinato Inferiore"

Rischio: NO

Stato quantitativo: buono

Impatto: lieve

Criticità tendenziale: media

Valutazione ex-ante = **ATTRAZIONE**

per cui l'utenza è compatibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, che regolano la materia;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "industriale" e "igienico ed assimilati", di cui alle lettere c) ed f) dell'art. 152, comma 1, della L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- l'importo del canone, visto il quantitativo massimo prelevabile annualmente, è quello minimo previsto per la tipologia di appartenenza di importo maggiore, ovvero quello relativo all'uso industriale per i consumi superiori a 3.000 mc/anno;
- la ditta ha versato il 16/12/2021 € 90,00 come spese di istruttoria, € 2.113,24 come deposito cauzionale ed € 2.113,24 come canone 2021;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, il cambio di titolarità della concessione in oggetto possa essere rilasciata sotto l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni indicate nel disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787/2014, n. 65/2015, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Dato atto che:

-la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

-il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

-l'"Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

a) di rilasciare alla ditta Castelfrigo LV Srl di Castelnuovo Rangone (C.F. 03588440366), fatti salvi i diritti dei terzi, il cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, da utilizzare per uso industriale e igienico ed assimilati in comune di Castelnuovo Rangone, già assentita con la propria determinazione di rinnovo n. DET-AMB-6608 dell'11/12/2017, come modificata con successiva determinazione di variante non sostanziale n. DET-AMB-6266 del 29/11/2018.

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, quale copia conforme dell'originale informatico conservato agli atti di questo Servizio concedente, sottoscritto digitalmente per accettazione dal concessionario in data 13/12/2021, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di stabilire che la concessione è valida fino al **31.12.2022**;

d) di dare atto che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) di stabilire che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

f) di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

g) di ricordare che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

h) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.